

Data	Testata	Edizione	Pagina
24.09.15	Gazzetta del Sud	CZ	30

Simeri Crichi

# Radon negli edifici Comune in campo

Parta la campagna di misurazione preventiva del gas

**Rosario Stanizzi**  
**SIMERI CRICHI**

Il Comune di Simeri Crichi ha aderito alla campagna di misura del radon negli edifici e, in generale, negli ambienti di vita promossa dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Calabria, sul presupposto che si tratta di misurare un gas nobile radioattivo, generato da alcune rocce (lave, tufi, graniti, pozzolane) in seguito a decadimento del Radio 226. Gli esperti hanno evidenziato che la sua radioattività naturale, e conseguentemente la sua cancerosità sui polmoni, sono ben note, non solo nel mondo dei minatori. «Il rischio, però - è scritto in una nota del Comune - può riguardare anche gli edifici, soprattutto quelli fortemente permeabili, cioè realizzati su suoli di origine vulcanica o tufacea. Serve maggiore informazione, senza tuttavia determinare inopportuni allarmi sociali, ma avendo contezza che il radon è la seconda causa di tumore ai polmoni per i fumatori di tabacco e addirittura la prima per i non fumatori». Il laboratorio Ettore Majorana Arpacal assicura che dal radon ci si può difendere con adeguate misure di prevenzione e di risanamento a livello di edifici. Diventano utili, perciò, la mappatura del territorio, il monitoraggio am-

bientale e una corretta informazione ai cittadini sulla natura del rischio e sulle azioni di tutela, con le cosiddette strategie di mitigazione. Per intervenire è necessario installare, soprattutto ai piani terra, nelle abitazioni e negli edifici pubblici (scuole comprese) un numero sufficiente di esposimetri o misuratori assolutamente innocui, per stimare la concentrazione del gas silenzioso (inodore e incolore) negli ambienti di vita, al fine di un eventuale risanamento. Il progetto voluto dal sindaco Marcello Barberio, dunque, punta ad «una campagna di misurazione preventiva, non già di "sospetto" di rischio. Tanto è bene precisare, per correttezza e per non scivolare nel terrorismo informatico - scrive il primo cittadino - aderendo alle indicazioni dei vari Osservatori epidemiologici nazionali sulle condizioni di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro e di vita». La partecipazione alla campagna si concluderà col rilascio di un certificato. ◀



**Marcello Barberio.**  
Sindaco di Simeri Crichi